



VIA PIAZZI 14 10129 TORINO
TEL E FAX 0115681873
P.I. 07307410014

Alla C.A.
Presidenza Consiglio regionale del Piemonte

Torino, 12 gennaio 2023

Oggetto:

**Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziative
Canzoni e storie di barriera
Ricordando Gipo Farassino e Mario Piovano (decimo anniversario)**

Giuseppe, detto Gipo Farassino (Torino, 11 marzo 1934) è un cantautore, attore e politico italiano.

Spesso sottovalutato o relegato alla canzone dialettale, Farassino è senza dubbio una delle figure più rilevanti della canzone d'autore italiana (oltre che un caposcuola della canzone torinese): interprete e autore di canzoni cantate in lingua piemontese, ha anche scritto molte canzoni in lingua italiana, spesso venate di ironica e struggente malinconia e con musiche a volte legate alla tradizione francese, degne di figurare tra le migliori canzoni d'autore italiane (ricordiamo *Avere un amico*, *Remo la barca* o *Ballata per un eroe*).

Nel repertorio in piemontese si è spesso avvicinato al cabaret e all'umorismo: nei suoi anni migliori, con le sue canzoni, ha cantato le miserie e le nobiltà della gente comune, le tribolazioni dei "travet" torinesi e gli amori beffardi o infelici da consumarsi nell'atmosfera parigina e profondamente francese del capoluogo piemontese.

Spesso Gipo ha inoltre portato alla ribalta composizioni di grandi poeti piemontesi come Nino Costa e Angelo Brofferio e la sua carriera vanta anche una prolifica attività come attore di prosa teatrale, sempre in lingua piemontese, iniziata nel 1970 con la compagnia fondata insieme a Massimo Scaglione.

I suoi brani sono la voce dell'anima più profonda di Torino, quella delle periferie, che oggi vengono chiamate "Banlieu", ma che a Torino, sono sempre state le "barriere": e da una periferia, è venuto Gipo, precisamente dalla barriera di Milano, quartiere operaio torinese, fatto di case di ringhiera e di una povertà profonda, ma sempre piena di orgoglio e dignità;

è nato e vissuto infatti in via Cuneo 6, nelle vicinanze di Porta Pila (indirizzo ricordato anche in una sua celebre canzone recitata: "El 6 ed via Coni, l'e' na ca veja / che gnanca na volta l'era nen bela...". Muore l'11 dicembre 2013.

Gipo Farassino è stato un politico italiano, parlamentare e europarlamentare tra i suoi incarichi politici inerenti alla Regione Piemonte è stato consigliere regionale, capogruppo e Assessore alla Cultura e all'identità piemontese durante il secondo mandato del Presidente Enzo Ghigo.

Mario Piovano (14 maggio 1927), fisarmonicista, cantante e compositore tra i musicisti - simbolo della musica popolare piemontese e italiana.

Inizia la carriera come fisarmonicista alla fine degli anni quaranta, suonando nelle orchestre Zeme e Migliardi; negli anni cinquanta soggiorna, per un lungo periodo, in Francia, raggiungendo una certa notorietà come esponente della musica popolare italiana legata al liscio ed esibendosi con molti artisti, tra cui Gilbert Bécaud.

Tornato in Italia, nel 1958 ottiene un contratto con la Fonit Cetra, per cui pubblica i primi 45 giri.

Nel decennio successivo si avvicina alla musica leggera, lavorando con la Kansas come compositore e *talent scout*: scopre e lancia, tra gli altri, i Rogers, e compone canzoni per i Camaleonti e i Cavernicoli.

In Italia era salito alla ribalta nel '71, quando aveva scritto per Gigliola Cinquetti il celebre brano «E qui comando io», presentato a Canzonissima. Il successo, però, era già arrivato all'estero. Sui palchi e nei teatri di Germania e Francia. A Parigi erano diventate proverbiali le sue esibizioni al Moulin Rouge e all'Olympia. Nel 1980 il presidente Sandro Pertini l'aveva nominato Cavaliere della Repubblica.

Muore il 23 dicembre 2013

A 10 anni dalla scomparsa dei due grandi artisti si propongono una serie di iniziative per ricordare chi ha portato la cultura popolare piemontese in Italia e all'estero.

- Salone del Libro di Torino talk – show
- Nell'ambito del Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900 uno spettacolo
- Una mostra da realizzarsi presso il Consiglio regionale del Piemonte
- Un concerto dedicato a dicembre/come lo scorso anno una parte inserita negli auguri natalizi.

Firmato in originale

Cordiali saluti,

